

# LIBERO



*Aderente al SINFUB*

*castigat ridendo mores*

Segreteria Aziendale e Provinciale : 30174 VE-Mestre, Via della Montagnola 37; tel. 041-5441133  
Fax. 041-5442709 – cell. 3383316249 – Volantino n° 2 del 5 febbraio 2016

## AUTO(S)VALUTAZIONI

**Ovvero: perché farsi del male?**

Siamo arrivati alla solita farsa delle autovalutazioni.

Come abbiamo **sempre detto e ripetuto**, trattasi di pratica concettualmente assurda con effetti sempre dannosi per il lavoratore.

Infatti, non abbiamo mai sentito un valutatore dire: "pensavo di darti un voto più basso, ma poi ho visto la tua autovalutazione e l'ho alzato", viceversa abbiamo spesso sentito valutatori dire nei **ricorsi** (con tanto di coda di paglia e *faccia di tolla*): "volevo darti un voto più alto, ma poi ho visto la tua autovalutazione e mi sono dovuto adeguare".

La valutazione la fa il valutatore. Punto.

Il resto sono i soliti artifici psicologici, utilizzati per addossare (fittiziamente) ai dipendenti compiti e responsabilità che sono di altri.

Quest'anno basta con i "comportamenti", termine che aveva stufato e ricordava le scuole elementari, adesso si parla di "efficacia" perché è più *fashion*, più *cool* (ecco, sì, proprio una presa per il cool).

Gli indicatori, come i comportamenti, sono invece enigmatici, criptici e... furbeschi.

Qualche esempio:

- *"L'organizzazione e il superamento delle difficoltà operative"* sono compiti della dirigenza, non dei dipendenti! Su questo ci piacerebbe che fossero valutati coloro che hanno introdotto la pausa pranzo spezzata, spesso matematicamente impossibile: **voto = zero** (o meglio, *totalmente inefficace*).
- *"La spinta al miglioramento personale"* saranno anche cavoli del collega, o no?
- Così pure per *"la cura dell'aggiornamento personale"*, mentre è bene ricordare che quello **professionale** è un OBBLIGO del datore di lavoro, completamente dimenticato: **voto = zero** (e siamo già a due).
- Nella *"proattività nell'anticipare i problemi"* e nella *"Spinta nel far accadere le cose per portare a termine le attività"* si vede invece un accenno di esoterismo e chiaroveggenza, nonché la necessità di usufruire urgentemente delle prestazioni offerte dal Fondo Sanitario (per l'abuso di alcolici, l'uso di allucinogeni, psicofarmaci o stupefacenti c'è un plafond di 1.500 euri).

Lo stesso odore di misticismo che promana dalla richiesta di qualche novello marabutto aziendale quando chiede ai colleghi i **risultati della settimana... prossima**. Regaliamogli una sfera di cristallo. L'importante è che si curi: voto = zero (e tre).

**Ricordiamo a tutti che la autovalutazione  
è assolutamente volontaria,  
anche se qualche valutatore (un po' appannato) dice il contrario  
(voto = zero)**

**AUTOVALUTAZIONE: se la conosci ... la eviti!**